

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 14 novembre 2017, n. 38

Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34). Adozione Avviso Pubblico. Disposizione obbligatoria giuridicamente non perfezionata e modifica piano dei conti finanziario.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la legge regionale n. 41/2016: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- **VISTA** la legge regionale n. 40/2016: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" - art. 34;
- **VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017 – 2019;
- **VISTA** la legge regionale n. 36 del 09/08/2017 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia;
- **VISTA** la DGR n. 1679 del 24/10/2017 della Sezione Bilancio e Ragioneria "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento".

Premesso che:

- La L.R. 24 settembre 2012, n.25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" prevede all'art. 10, comma 2, la promozione della realizzazione e dell'installazione sul suolo pubblico e privato di dispositivi di ricarica dei veicoli a trazione elettrica dotati di apparato misuratore elettronico tele gestito le cui funzionalità minime, caratteristiche tecniche e criteri generali di programmazione relativi all'installazione rispettano le disposizioni generali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
- E' stato emanato il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi" vigente dal 14/01/2017.
- Ai fini del Decreto Legislativo n. 257/2016 art. 2 "definizioni", si intendono:
 - **punto di ricarica**: un'interfaccia in grado di caricare un veicolo elettrico alla volta (lett. c);
 - **punto di ricarica di potenza standard**: un punto di ricarica, che consente il trasferimento di elettricità a un

veicolo elettrico di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi di potenza pari o inferiore a 3,7 kW, che sono installati in abitazioni private o il cui scopo principale non è ricaricare veicoli elettrici, e che non sono accessibili al pubblico. Il punto di ricarica di potenza standard è dettagliato nelle seguenti tipologie:

1) lenta = pari o inferiore a 7,4 kW; 2) accelerata = superiore a 7,4 kW e pari o inferiore a 22 kW (lett.d);
- **punto di ricarica non accessibile al pubblico**: 1) un punto di ricarica installato in un edificio residenziale privato o in una pertinenza di un edificio residenziale privato, riservato esclusivamente ai residenti” (lett. h).

- L’art. 3 “disciplina del Quadro Strategico Nazionale” del suddetto Decreto dispone:
al comma 2, l’adozione del Quadro Strategico Nazionale, che si articola nelle seguenti sezioni: a) fornitura di elettricità per il trasporto; b) fornitura di idrogeno per il trasporto stradale; c) fornitura di gas naturale per il trasporto e per altri usi; d) fornitura di gas di petrolio liquefatto - GPL per il trasporto;
- sempre all’art. 3 al comma 3 del suddetto Decreto si specifica che la sezione dedicata alla fornitura di elettricità per il trasporto si articola in due sottosezioni, di cui la prima è costituita dal Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica – PNire, previsto dall’art. 17 septies del Decreto – legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Considerato che

- l’art. 4 del suddetto decreto “Disposizioni specifiche per la fornitura di elettricità per il trasporto. Sezione a) del quadro strategico nazionale”, stabilisce:
 - al comma 4 che la sezione a) del Quadro Strategico Nazionale, può essere integrata con misure volte a incoraggiare e agevolare la realizzazione di punti di ricarica non accessibili al pubblico;
 - al comma 5 che i punti di ricarica di potenza standard per i veicoli elettrici, escluse le unità senza fili o a induzione, introdotti o rinnovati a decorrere dal 18 novembre 2017, si conformano almeno alle specifiche tecniche di cui all’allegato 1, punto 1.1, ai requisiti specifici di sicurezza in vigore a livello nazionale,
 - al comma 6 che, fatto salvo l’obbligo di rispondere ai requisiti di sicurezza, per i punti non accessibili al pubblico è facoltà di adottare standard diversi, ove siano di potenza superiore a quella standard.
- La L.R. 30 dicembre 2016, n. 40 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)” all’art. 34 prevede disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile che consistono nella promozione dell’acquisto e dell’installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile mediante l’assegnazione di una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa per l’anno 2017 di € 50.000,00. Il comma 2 del suddetto articolo prevede che con deliberazione di Giunta Regionale da adottarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, siano stabilite le modalità per l’accesso e l’erogazione dei contributi a fondo perduto, fino all’80% delle spese, IVA compresa, fino ad un massimo di euro 1.500,00 per ciascun intervento ammesso, in favore di privati cittadini e condomini in Puglia.

Visto che

- con deliberazione n. 1141 del 11/07/2017 la Giunta Regionale ha disposto che i contributi di cui all’art. 34 della LR 40/2016 saranno erogati attraverso un avviso pubblico, che sarà approvato con separato atto subordinatamente alla disponibilità degli spazi finanziari, ed ha approvato le modalità di accesso per l’assegnazione di contributi per l’acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile, come riportate nell’allegato 1, stabilendo che i beneficiari del suddetto contributo saranno: privati cittadini e condomini in Puglia;
- con la suddetta deliberazione di giunta si è dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale di adottare i provvedimenti consequenziali sulla base delle modalità di accesso per l’assegnazione di contributi per l’acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile, come definite nell’allegato 1, parte integrante della stessa deliberazione.

Atteso che:

- con DGR n. 1679 del 24/10/2017 è stato disposto di autorizzare, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016. Con riferimento alla predetta autorizzazione, le strutture dell'Assessorato al Bilancio e per esso la Sezione Bilancio e Ragioneria provvede alla lavorazione ed alla registrazione dei provvedimenti di impegno fino alla saturazione degli spazi disponibili ai sensi del citato comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016;
- con la deliberazione di giunta n. 1141 del 11/07/2017 è stato disposto che i contributi di cui all'art. 34 della LR 40/2016 saranno erogati attraverso un avviso pubblico e che il presente Avviso pubblico sarà rivolto ai privati cittadini e condomini residenti in Puglia;
- per rendere coerente la tipologia di spese previste dal presente avviso pubblico risulta necessario modificare il piano dei conti finanziario in relazione al capitolo di spesa 1006000 del Bilancio Regionale.

TANTO PREMesso

con il presente provvedimento, si intende:

- adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)", con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere alla modifica del piano dei conti finanziario in relazione al capitolo di spesa 1006000 del Bilancio Regionale come riportato nella sezione adempimenti contabili.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui Avviso pubblico è pari a € 50.000,00, ed è stanziato sul capitolo di spesa 1006000.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. – DGR 1679 del 24/10/2017**PARTE SPESA**

- **Bilancio autonomo**
- **Esercizio finanziario 2017**
- **Piano dei conti: cambio di classificazione da 2.03.01.02 (Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali) a 2.03.02.01 (Contributi agli investimenti a Famiglie).**
- **Capitolo di spesa 1006000**
- **Codice missione 10**
- **Codice programma 06**
- **Titolo 2 spese in conto capitale**
- **Macroaggregato 03**

• Dipartimento 65 – Sezione 03**• Codice identificativo transazioni risorse UE: spese non correlate ai finanziamenti europei**

Si registra l'obbligazione giuridicamente non vincolante sul bilancio regionale della complessiva somma di € 50.000,00 per la copertura delle spese relative l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)".

- **Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante:** copertura dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)"

- **Creditore:** privati cittadini e condomini residenti in Puglia.

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'atto dell'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo **1006000**;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è di € 50.000,00;
3. procedere alla modifica del piano dei conti finanziario in relazione al capitolo di spesa 1006000 del Bilancio Regionale come riportato nella sezione adempimenti contabili;
4. di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5. di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Trasporti;
- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 19 pagine di cui n. 7 di atto e n. 12 di allegati, è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria



Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)

Normativa di riferimento	2
Art. 1 – Finalità generali	2
Art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili.....	2
Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	3
Art. 4 – Entità del contributo.....	3
Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande	3
Art. 6 – Documentazione da presentare	4
Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande	4
Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi	5
Art. 9 – Valutazione tecnica	6
Art. 10 –Cumulabilità.....	6
Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo.....	7
Art. 12 – Revoca della contribuzione finanziaria.....	7
Art. 13 – Monitoraggio	7
Art. 14 – Controlli	7
Art. 15 – Informazioni generali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO A – MODELLO DI DOMANDA	9
ALLEGATO A1 – SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO	12

Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Direttiva 2014/94/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- La Legge del 7 agosto 2012, n. 134 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese";
- il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica approvato con DPCM del 26 settembre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 280 del 02-12-2014;
- l'aggiornamento del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, in ottemperanza alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 17-Septies, Legge 134/2012 approvato con DPCM del 18 aprile 2016;
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.503 del 22 dicembre 2015 - registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2016 fg. n. 1-437, che istituisce un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati a energia elettrica sul territorio nazionale;
- la DGR n. 448 del 28/03/2017 che approva il piano di intervento regionale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica con le risorse cofinanziate ai sensi del Decreto Direttoriale del MIT n. 503 del 22 dicembre 2015 /2015, in coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- La L.R. 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi" vigente dal 14/01/2017;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" - art. 34 "Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile".

Art. 1 – Finalità generali

1. Il presente Avviso, attraverso la concessione di contributi, finanzia l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici connessi a sistemi di autoproduzione da fonte rinnovabile per veicoli alimentati da energia elettrica.
2. L'Avviso contribuisce alla diffusione di autoveicoli elettrici privati e nel contempo riduce l'inquinamento atmosferico generato dai trasporti, soprattutto in ambito urbano.

Art. 2 – Tipologie e spese ammissibili

1. Il presente Avviso finanzia l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici connessi a sistemi di autoproduzione al 100% da fonti rinnovabili per veicoli alimentati ad energia elettrica.
1. Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:
 - l'acquisto del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina);
 - la prestazione professionale relativa alla progettazione del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina);
 - l'installazione di punti di ricarica domestica (wall box/colonnina);
 - piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del punto di ricarica;
 - l'adeguamento della potenza per garantire l'allacciamento del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) o per l'eventuale installazione del contatore dedicato;

- Iva, se risulta non detraibile.
2. E' ammessa l'installazione di una colonnina dotata di più prese (ad es. due prese in grado di ricaricare in parallelo due veicoli), nel limite del finanziamento massimo concedibile, per la ricarica di veicoli elettrici dotati di motorizzazione finalizzata:
 - alla sola trazione di tipo elettrico;
 - alla trazione esclusivamente di tipo elettrico;
 3. - alla ricarica di sistemi con di immagazzinamento a bordo. I componenti utilizzati per la realizzazione dell'apparecchiatura dovranno essere rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e dalla normativa di riferimento italiana:
 - punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE.
 4. Gli impianti elettrici devono essere realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare rispettare le norme CEI64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n.37.
 5. Non sono ammissibili la spese relative all'acquisto di sistemi di ricarica in "modo 2" connessi all'impianto elettrico mediante spina.
 6. Saranno ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo solamente le spese effettivamente sostenute (fatturate e liquidate) a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURP della Regione Puglia del presente Avviso.

Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 50.000,00**.
2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

Art. 4 – Entità del contributo

1. L'entità massima del contributo a fondo perduto attribuibile a ciascun intervento è pari all'80% delle spese di intervento, IVA compresa, fino ad un massimo di € 1.500,00 per ciascun intervento ammesso.
2. Il contributo attribuito è concesso a copertura delle spese ammissibili di cui all'art. 2 del presente avviso e potrà eventualmente essere integrato con risorse aggiuntive sia a carico del Soggetto beneficiario, sia a carico di altre fonti di finanziamento, come previsto all'art. 10 del presente avviso, costituendone la quota di cofinanziamento.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

1. Possono proporre candidatura a valere sul presente Avviso i privati cittadini e condomini residenti in Puglia.
2. Il contributo è concesso esclusivamente ai privati cittadini che possiedono in proprietà un autoveicolo elettrico a batteria, in totale possesso, in leasing o in comodato d'uso.
3. L'istanza è ammessa solo per l'acquisto e installazione di un solo punto di ricarica domestica.
4. Ai sensi del precedente comma 3, il contributo è, altresì, concesso per un solo punto di ricarica domestica rivolto ai condomini nei quali risultino uno o più residenti che abbiano in proprietà un autoveicolo elettrico a batteria, in totale possesso, in leasing o in comodato d'uso. In tal caso la candidatura sarà presentata per il tramite della persona dell'Amministratore del condominio pro tempore, appositamente delegato.
5. Nel caso previsto al comma 4, il punto di ricarica sarà ad uso esclusivo dei residenti e dovrà essere realizzato nelle aree comuni del condominio e previo autorizzazione del/dei proprietario/i dell'immobile o dell'area in cui sarà installato il sistema di ricarica (se non coincidente con il richiedente).

Art. 6 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso occorre presentare, **a pena di inammissibilità**, apposita **domanda di finanziamento** secondo il modello di cui all'**Allegato A**, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità del Soggetto richiedente;
- b) scheda tecnica preliminare dell'intervento (secondo il modello di cui all'Allegato A1), sulla base della quale sarà determinato l'incentivo da erogare, in cui sono riportate tutte le principali informazioni relative al punto di ricarica, quali in particolare:
 - ✓ il rispetto della normativa tecnica di settore nazionale ed europea: il punto di ricarica deve essere conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE;
 - ✓ la localizzazione in coordinate geografiche (N/E);
 - ✓ la tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e) e la potenza erogata;
 - ✓ costo totale dell'intervento con indicazione separata dell'IVA e delle singole voci di spesa;
 - ✓ quota di cofinanziamento se prevista;
 - ✓ tempi totali di realizzazione/completamento.
- c) copia del contratto di acquisto dell'autoveicolo elettrico e della sua carta di circolazione, se già in possesso;
- d) (*eventuale*) copia della proposta di acquisto dell'autoveicolo elettrico, in questo caso il contratto di acquisto dell'autoveicolo elettrico e la sua carta di circolazione dovranno necessariamente essere trasmessi entro il termine stabilito per la rendicontazione (sei mesi) pena la decadenza del contributo;
- e) in caso di possesso nelle modalità di leasing o comodato d'uso, la dichiarazione di assegnazione dell'autoveicolo elettrico per un minimo di 12 mesi;
- f) nel caso di cui all'art. 5 comma 4: copia della delibera assembleare in cui si esprime parere favorevole all'installazione del sistema di ricarica e di conferimento della delega all'Amministratore per la presentazione della domanda di finanziamento;
- g) (*eventuale*) nel caso di cui all'art. 5 comma 4, attestazione di parere favorevole del proprietario (se non coincidente con il richiedente proprietario) dell'immobile o dell'area in cui sarà installato il sistema di ricarica;
- h) copia del contratto di somministrazione di energia elettrica attestante la provenienza dell'energia al 100% da fonti rinnovabili;
- i) in caso di edificio dotato di sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile con relativo sistema di accumulo, dichiarazione da parte del proprietario o amministratore del condominio dell'unità immobiliare, che il punto di ricarica del veicolo elettrico sarà alimentato esclusivamente da tale linea di energia.

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **fino alle ore 13.00 del giorno 15 dicembre 2017**.

2. Le proposte di candidatura devono essere presentate in plico chiuso contenente la documentazione completa di cui all'art.6 **in formato cartaceo**. Le proposte possono essere inoltrate secondo la seguente modalità:
 - a) **consegna a mano** presso: **Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 - IV PIANO – PLESSO B , 70126 Bari**; in tal caso il plico può essere presentato all'ufficio protocollo della Sezione dal lunedì al venerdì nella fascia oraria **9:00-13:00**.
Il personale della Sezione addetto al protocollo apporrà il timbro con l'indicazione di data e ora dell'arrivo sul plico attestando l'avvenuta presentazione della proposta di candidatura. **Per ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima della consegna del plico, di copia della domanda di finanziamento, sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.**
3. Sul plico deve essere riportata la seguente dicitura: ***“Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)”***.

Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura “a graduatoria” sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e sarà suddivisa nelle seguenti fasi:
 - verifica di ammissibilità formale e sostanziale;
 - valutazione tecnica di cui al successivo art. 9.
2. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
3. L'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali sarà costituita da una prima fase, volta ad accertare l'ammissibilità formale e sostanziale, ed una seconda fase di valutazione tecnica.
4. La **verifica di ammissibilità formale** sarà finalizzata ad accertare:
 - a. la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
 - b. il rispetto delle modalità di trasmissione delle domande secondo i dettami del presente avviso;
 - c. la candidabilità del soggetto proponente e della proposta progettuale, secondo i dettami del presente avviso.
5. La **verifica di ammissibilità sostanziale** verificherà il soddisfacimento dei seguenti requisiti tecnici di ammissibilità sostanziale:
 - a. punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE;
 - b. gli impianti elettrici devono rispettare le norme CEI 64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n. 37.
6. L'istruttoria di valutazione si concluderà con l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria di ammissione a finanziamento degli interventi.
7. Non saranno ammissibili i sistemi di ricarica in “modo 2” connessi all'impianto elettrico mediante spina.
8. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le proposte di candidatura che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e dunque:
 - a) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 5 comma 1;
 - b) presentate in violazione delle prescrizioni di cui all'art. 5;
 - c) presentate in violazione delle prescrizioni indicate dall'art. 6 del presente Avviso;
 - d) prive di uno o più documenti previsti all'art. 6;
 - e) presentate attraverso modalità di presentazione e modelli di istanza difformi da quelli

- contemplati nel presente Avviso;
- f) presentate oltre il termini previsti dall'art. 7 comma 1.
9. Le domande che supereranno la preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno ritenute ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnica di cui al successivo art. 9.
10. L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica sulla documentazione di cui all'art. 6 del presente Avviso.
11. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che si rendano necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque, non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 9 – Valutazione tecnica

1. Le proposte che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica secondo il seguente criterio di valutazione: "favorire la diffusione degli impianti in corrispondenza delle aree urbane con massima intensità di popolazione ove si verificano i maggiori spostamenti casa – lavoro".

CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO PER VOCE
Favorire la diffusione degli impianti in corrispondenza delle aree urbane con massima intensità di popolazione ove si verificano i maggiori spostamenti casa – lavoro.	Impianto collocato in comuni di:	
	< 5.000 abitanti	4
	> 5.000 < 20.000 abitanti	6
	>20.000 < 100.000 abitanti	8
	> 100.000 abitanti	10

2. La graduatoria verrà redatta tenendo conto dei punteggi ottenuti e in caso di parità di punteggio la graduatoria sarà realizzata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
3. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL con atto dirigenziale adotterà la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione), degli interventi ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, nonché l'elenco degli interventi non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
4. Il suddetto atto dirigenziale conterrà il contestuale impegno di spesa e sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia.
5. Nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art. 3 del presente Avviso, è facoltà della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ivi contenuti.

Art. 10 – Cumulabilità

E' ammessa la presenza di altre forme di contribuzione comunitarie, statali, regionali o provinciali per l'intervento oggetto del contributo, fino al raggiungimento del 100% delle spese ammissibili.

Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile della proposta.
2. Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP decorre il termine pari a sei mesi messo a disposizione del richiedente per la realizzazione ed il collaudo dell'intervento, pena la revoca del contributo concesso.
3. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, ad installazione avvenuta e **previa rendicontazione dettagliata delle spese sostenute**, pena la revoca del contributo stesso.
4. L'erogazione del contributo sarà disposta sul conto corrente bancario/postale indicato dal soggetto richiedente in fase di domanda di finanziamento.
5. La rendicontazione deve essere inviata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori con apposita richiesta di erogazione del contributo corredata dalla seguente documentazione:
 - a) copia della carta di circolazione dell'autoveicolo elettrico;
 - b) copia del contratto d'acquisto del veicolo elettrico;
 - c) in caso di veicolo concesso in leasing o in comodato d'uso, copia del contratto per una durata minima di 12 mesi;
 - d) copia della fattura d'acquisto del sistema di ricarica;
 - e) copia della fatture relative alle spese di progettazione, fornitura, installazione e di ogni altra spesa strettamente utile alla realizzazione dell'impianto;
 - f) copia della fattura per l'adeguamento di potenza o dell'installazione del contatore dedicato;
 - g) copia della fattura relativa agli interventi di opere edilizie afferenti all'installazione del sistema di ricarica;
 - h) copia delle quietanze che attestino i pagamenti effettuati;
 - i) copia degli atti autorizzativi dell'intervento;
 - j) dichiarazione di conformità dell'impianto, completa degli allegati obbligatori, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n° 37, rilasciata dall'installatore abilitato;
 - k) Certificato di regolare esecuzione con la quale si certifica che l'intervento è stato realizzato in conformità tecnica alla normativa di settore e che lo stesso è stato collaudato;
 - l) documentazione fotografica esaustiva dello stato di fine lavori.

Art. 12 – Revoca e rinuncia della contribuzione finanziaria

1. Il contributo finanziario concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltretutto in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento.
2. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.
3. Qualora il beneficiario rinunci espressamente all'incentivo, si provvederà a revocare il contributo assegnato.

Art. 13 – Monitoraggio

1. Nell'eventualità che nel termine previsto all'art. 11 comma 4 non nessuna sia pervenuta alcuna richiesta di erogazione e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni della mancata richiesta, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento.

Art. 14 – Controlli

1. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione originale relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario per 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche disposte dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
3. Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nella scheda tecnica preliminare dell'intervento allegata alla domanda di contributo, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.
4. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le eventuali verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: **www.regione.puglia.it** – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL.
3. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL.
4. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente alla Sezione attraverso la pec sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it.

[ALLEGATO A](#)**MODELLO DI DOMANDA**

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL
Via Gentile, IV piano, corpo B, n. 52
70126 -BARI**

Oggetto: Proposta di intervento per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34).

SOGGETTO PROPONENTE RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (Prov. ___)
il ___/___/___ residente in _____ (Prov. ___), alla Via
_____, n. ____, cap. _____, C.F. _____
tel. _____, e-mail _____, PEC: _____

CHIEDE

di partecipare all' Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)"

- all'interno dell'immobile sito in _____ (Prov. ___) alla Via _____, n. ____, cap. _____;
- per un importo complessivo di euro _____, di cui la quota di cofinanziamento è pari a € _____, come da scheda tecnica preliminare dell'intervento.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione

DICHIARA

- di essere privato cittadino e proprietario del seguente veicolo elettrico:
Tipo _____ Modello _____ targa _____;
di essere privato cittadino e di aver sottoscritto proposta di acquisto per il seguente veicolo elettrico:
Tipo _____ Modello _____ targa _____;

- di avere il seguente veicolo elettrico Tipo_____Modello_____targa_____in forma di leasing o comodato d'uso per un minimo di 12 mesi sottoscritto in data_____;
- di essere Amministratore del condominio sito in _____(Prov____) alla via _____, n. _____CAP_____, e di essere delegato a partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del seguente provvedimento_____(riportare i riferimenti della delibera approvata in assemblea condominiale);
- di essere disponibile per le eventuali indagini tecniche e controlli che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale riterrà opportuno effettuare;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, ed in ogni caso prima dell'erogazione del contributo, ogni eventuale variazione anagrafica;
- che le forniture utilizzate per la realizzazione dell'apparecchiatura saranno rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e dalla normativa italiana di settore;
- che il punto di ricarica è conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo e che il punto di ricarica è marchiato CE;
- che gli impianti elettrici saranno realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare saranno rispettare le norme CEI64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n.37.
- di aver preso visione dei contenuti dell'atto dirigenziale n. del e dei contenuti dell'avviso pubblico, in particolare rispetto agli articoli nn. 6, 7, 8, 11, 12, 13 e 14 e di accettare tutte le condizioni dell'Avviso Pubblico;
- che l'intervento sarà realizzato all'interno dell'immobile identificabile al/ai Foglio/i n.____ Particella/e n.____, Subalterno/i n.____ a titolarità singola (o condominiale a seconda del caso);
- (eventuale) che la quota di cofinanziamento è di € _____, pari al ____% dell'importo totale dell'intervento;
- che l'IVA, pari a € _____ presente nella scheda tecnica preliminare dell'intervento non è recuperabile per il soggetto proponente;
- che l'intervento entrerà in esercizio presumibilmente in data _____;
- di voler ricevere l'erogazione del contributo concesso presso il seguente conto corrente bancario/postale _____ intestato a _____ quale soggetto richiedente del contributo.

Alla presente si allega:

- la documentazione di cui all'art. 6;
- copia del documento di identità del Soggetto richiedente.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a indica di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso e si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito:

Città _____ Via: _____ Cap _____ tel./cell _____

e-mail _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs 196/2003;
- il titolare e il responsabile dei dati è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

ALLEGATO A1**SCHEDA TECNICA PRELIMINARE DELL' INTERVENTO**

Tipologia Intervento	Punto di ricarica domestica per veicoli elettrici: <input type="checkbox"/> all'interno dell'immobile	
Comune di riferimento		
Localizzazione dell'immobile	<i>Indicare indirizzo , piano, cap, provincia</i>	
Coordinate geografiche	N:	E:
Descrizione sintetica dell'intervento	<i>Descrizione delle caratteristiche specifiche dell'intervento, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche e tecnologiche, indicando ogni ulteriore informazione utile. Indicare nel testo se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc... (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>	
Normativa tecnica di riferimento	<i>Indicare per la tipologia di intervento la normativa tecnica di riferimento</i>	
Tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e) e la potenza erogata		
Costo totale dell'intervento con indicazione separata dell'IVA e delle singole voci di spesa	1. acquisto del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) € _____ 2. prestazioni professionali relative alla progettazione del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) € _____ 3. installazione di punti di ricarica domestica (wall box/colonnina) € _____ 4. piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del punto di ricarica € _____ 5. adeguamento potenza per l'allacciamento del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) o per l'eventuale contatore dedicato € _____ 6. Iva, se non detraibile € _____ 7. (altro) € _____	
Quota di cofinanziamento se previsto	€ _____	
Tempi totali di realizzazione/completamento	<i>Indicare in mesi i tempi di realizzazione</i>	

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE